



**Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia**

**AREA AMMINISTRATIVA -
ORDINANZA SINDACALE
n.64 del 12/03/2021**

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per inagibilità di pubblico esercizio all'insegna "Bar Spazio Libero da Marghe" a seguito di incendio- Via Centenaro

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia acclarata al protocollo comunale al n. 5867 del 22.02.2021 - relativa all'intervento eseguito in data 21/02/2021 in Via Centenaro al civico n. 23 presso il pubblico esercizio all'insegna "Bar Spazio Libero da Marghe" gestito dall'impresa individuale SPAZIO LIBERO DA MARGHE DI BARAN MALGORZATA KAMILA, a seguito di un incendio che ha interessato "parte del soffitto" del locale;

DATO ATTO che la segnalazione di inizio attività per la somministrazione di alimenti e bevande prot. 15443 del 29.05.2020 risulta che il pubblico esercizio in parola è ubicato in Via Centenaro al numero civico 43 e che l'indicazione del civico 23 (risultante dalla comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) anziché 43 può costituire un mero errore materiale, stante che i locali identificati nella relazione corrispondono all'unità locale di cui ai seguenti dati catastali: Foglio 50 numero 173;

VISTA la relazione del Comando dei Vigili del Fuoco dalla quale emerge quanto segue:

- a seguito dei danni comportati dall'incendio, "si rende necessaria una accurata verifica ad opera di tecnico qualificato e l'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e assicurazione che il caso richiede";
- "nelle more dei provvedimenti richiesti, la sala dovrà essere interdetta, come da diffida rilascia dal personale " del Comando dei Vigili del Fuoco che è intervenuto;

EVIDENZIATO che le prescrizioni sopra indicate sono finalizzate alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni;

ESEGUITE le verifiche catastali ed anagrafiche finalizzate ad identificare il proprietario dell'immobile e gli occupanti che risultano così distinti:

Proprietà: - [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED];
- [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED];

Conduttore: - [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED], residente in [REDACTED] in qualità di titolare dell'impresa individuale con sede legale a [REDACTED] ed unità locale in [REDACTED];

Dati catastali: foglio 50 numero 173;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra:

- di dichiarare l'inagibilità dell'edificio che è stato interessato da un incendio in data 21/02/2021;
- adottare ogni misura precauzionale finalizzata a garantire la pubblica e privata incolumità presso l'immobile sopra menzionato, di proprietà dei Sigg. [REDACTED] e [REDACTED], adibito a pubblico esercizio all'insegna "Bar Spazio Libero da Marghe" gestito dall'impresa individuale "Spazio Libero da Marghe Di Baran Malgorzata Kamila";

CONSIDERATO che la parte di edificio/soffitto ammalorata con i relativi materiali interessati dall'incendio dovranno essere oggetto di regolare smaltimento tramite ditte autorizzate;

RITENUTO, pertanto di interdire l'accesso all'area oggetto dell'incendio fino a quando non verranno ripristinate le condizioni di sicurezza dell'edificio, previa verifica tecnica da parte di professionista abilitato, al fine di individuare tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni dello stabile, oltre che verificare le condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008;

DATO ATTO che l'edificio interessato dall'incendio sopra descritto, al momento inagibile, non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, se non dopo l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino delle condizioni dello stabile, la presentazione di apposita documentazione tecnica e previa verifica dell'esigenza di ottenere apposito titolo abilitativo ai sensi di legge;

CONSIDERATO che anche le parti non interessate dall'incendio, parimenti dichiarate inagibili, prima di essere riutilizzate dovranno essere comunque verificate puntualmente e scrupolosamente da parte di professionisti esperti e con rilascio delle idonee certificazioni;

RILEVATO che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (incendio) per cui si impone di provvedere con urgenza al fine di salvaguardare la la privata e pubblica incolumità;

RICHIAMATO l'art. 54 comma 4 del D. Lgs 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e privata o la sicurezza urbana, e che tali provvedimenti devono essere comunicati al prefetto anche a i fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

DICHIARA

per i motivi esposti in premessa l'inagibilità dell'edificio ubicato in Via Centenaro, meglio individuato al Fg. 50 mapp. 173, inibendone l'utilizzo ai proprietari, agli utilizzatori e ai residenti, sino al perdurare delle condizioni rilevate.

L'edificio interessato dall'incendio sopra descritto, al momento inagibile, non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, se non dopo l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino delle condizioni dello stabile, la presentazione di apposita relazione tecnica che illustri le parti dell'edificio interessate dall'incendio, gli interventi effettuati per ripristinare le condizioni dello stabile, le verifiche delle condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008, nonché idonee certificazioni previste dalla legge. Fatto salvo le misure provvisoriale e di messa in sicurezza dell'edificio interessato dall'incendio atte ad evitare immediati rischi per l'incolumità pubblica e privata, gli interventi potranno essere effettuati previa verifica dell'esigenza di ottenere apposito titolo abilitativo ai sensi di legge.

ORDINA

1) A chiunque, **il divieto di accedere al suddetto edificio:**

- di proprietà del sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] 4 e residente a [REDACTED] e sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] e residente a [REDACTED]

- destinato ad attività di pubblico esercizio (somministrazione al pubblico di alimenti e bevande) gestito dall'impresa individuale SPAZIO LIBERO DA MARGHE DI BARAN MALGORZATA KAMILA, in persona del titolare sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] 8, residente in [REDACTED] in qualità di titolare dell'impresa individuale con sede legale a Lonato del Garda (Bs) – Via Centenaro 46 ed unità locale in Via Centenaro 43;

Il divieto di accesso non si applica ai tecnici incaricati ad individuare tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza dello stabile, oltre che verificare le condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008;

2) ai sig.ri [REDACTED] e [REDACTED] come sopra identificati ed al gestore dell'attività di pubblico esercizio ivi ubicata - [REDACTED], in qualità di titolare dell'impresa individuale SPAZIO LIBERO DA MARGHE DI BARAN MALGORZATA KAMILA, l'osservanza dei seguenti adempimenti:

a) mettere in atto immediatamente e senza indugio tutte le misure provvisoriale e di messa in sicurezza dell'edificio interessato dall'incendio atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica e privata, avvalendosi di professionisti e ditte specializzate. Anche le parti non interessate dall'incendio, ma risultanti inagibili, prima di essere riutilizzate dovranno essere comunque verificate puntualmente e scrupolosamente da parte di professionisti esperti e con rilascio delle idonee certificazioni.

b) incaricare un professionista abilitato ai sensi di legge di effettuare un'approfondita verifica tecnica, al fine di individuare tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni dello stabile, oltre che verificare le condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008, rimuovendo la situazione di pericolo e salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

c) di provvedere al regolare smaltimento della parte di tetto ammalorata con i relativi materiali interessati dall'incendio tramite ditte autorizzate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07/08/1990, n. 241, si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. , ai sensi del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il presente atto è notificato a:

Proprietari: - [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e
residente a [redacted];

- [redacted] nata a [redacted] e residente a
[redacted],

Gestore dell'attività di pubblico esercizio: - Sig.ra [redacted],
residente in [redacted], in qualità di titolare
dell'impresa individuale con sede legale a [redacted]
[redacted] ed unità locale in [redacted]

e trasmesso per conoscenza:

- alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Brescia
- all'Ufficio Anagrafe del Comune di Lonato del Garda, sede;
- all'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Lonato del Garda, sede.
- alla Soprintendenza dei Beni Ambientali di Brescia;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia

IL SINDACO

Dott. Roberto Tardani

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa